



COMUNE DI REALMONTE

Provincia di Agrigento

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Il presente Regolamento è stato **approvato** con **delibera di Consiglio Comunale n. 14** del **27.03.2017**, nel rispetto dell'art. 11 del "*Regolamento Comunale di Protezione Civile*".

Publicato all'Albo Pretorio *on-line* dal **30.03.2017** al **14.04.2017**, è entrato in vigore il **15.04.2017**.

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DELLA PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI REALMONTE

Art. 1 – Finalità

È costituito il **Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile del Comune di Realmonte**, d'ora in poi denominato "**Gruppo**".

Il Gruppo opera esclusivamente per fini di solidarietà di protezione civile e ad esso possono aderire i cittadini di ambo i sessi, residenti nel Comune di Realmonte, allo scopo di prestare la propria opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito del Servizio Comunale di Protezione Civile (S.C.P.C.), in attività di previsione, prevenzione, monitoraggio e soccorso nel caso in cui si verificano gli eventi di cui all'art. 2, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 di seguito riportati:

- a) eventi naturali o antropici che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria;
- b) eventi naturali o antropici che per loro natura e dimensione comportano l'intervento coordinato di più Enti o Amministrazioni competenti in via ordinaria;
- c) eventi naturali o antropici, catastrofi o altri avvenimenti che per intensità ed estensione, devono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari.

Tutte le prestazioni degli aderenti al Gruppo devono intendersi prestate a titolo gratuito.

La partecipazione al Gruppo, a qualsiasi titolo, non comporterà alcun obbligo da parte del Comune per il riconoscimento dei servizi prestati ai fini di eventuali assunzioni, in quanto essa non implica l'instaurarsi di alcun rapporto di lavoro.

Art. 2 – Modalità di adesione

Possono aderire al Gruppo, i cittadini che hanno superato il diciottesimo anno di età e, previa assunzione di responsabilità da parte dell'esercente la potestà genitoriale, anche coloro che hanno superato il sedicesimo anno di età. Questi ultimi saranno impegnati esclusivamente in attività di formazione teorica o amministrativa del Gruppo.

L'ammissione è subordinata alla presentazione di apposita domanda il cui schema è incluso al presente Regolamento (**Allegato "A"**). In essa dovranno essere indicati:

- a) le generalità complete;
- b) il possesso di eventuali specializzazioni, brevetti, autorizzazioni, attestati, patentini, concessioni o altro documento nel campo della protezione civile;
- c) il possesso di esperienze tecnico-professionali nel campo della protezione civile;
- d) la conoscenza documentata di altre lingue;
- e) le conoscenze informatiche;
- f) il titolo di studio posseduto.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) certificato di sana e robusta costituzione (o di idoneità psico-fisica), rilasciato dal proprio medico curante;
- b) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

I richiedenti saranno ammessi dopo aver svolto un colloquio con una Commissione che sarà composta dal Sindaco (o suo delegato), dal Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile e da un altro componente (sterno all'Ente) individuato dal Sindaco.

Durante il colloquio verrà esaminata la correttezza della domanda ed accertate le attitudini allo svolgimento delle attività di volontariato di Protezione Civile.

La qualifica di volontario verrà attribuita agli iscritti che parteciperanno ad un corso-base di protezione civile organizzato nel rispetto delle direttive del Dipartimento Regionale di Protezione

Civile (D.R.P.C.) nonché, con sufficiente continuità ed impegno, alle attività del Gruppo per un periodo non inferiore a sei mesi e che saranno ritenuti idonei, ad insindacabile giudizio del Coordinatore nominato dal Sindaco ai sensi del successivo articolo 3.

Dopo l'iscrizione del Gruppo al Registro Regionale del Volontariato di Protezione Civile, previsto dal Decreto del Presidente della Regione Sicilia n. 12/2001 e s.m.i., i Volontari saranno muniti del tesserino di riconoscimento, rilasciato dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o, in mancanza, dal Sindaco. In quest'ultimo caso il tesserino dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- 1) logo del Comune e del Dipartimento Regionale della Protezione Civile;
- 2) generalità;
- 3) gruppo sanguigno;
- 4) specializzazione.

Il tesserino ha valore solo ai fini del riconoscimento durante le attività di Protezione Civile svolte dal Gruppo e regolarmente autorizzate.

Ogni volontario può recedere dal Gruppo, in qualsiasi momento, dando comunicazione scritta al Sindaco. Tutto il materiale consegnato dal Comune ed in possesso del volontario dovrà essere restituito.

Art. 3 – Responsabili

Il Sindaco o l'Assessore delegato per la Protezione Civile è il responsabile unico del Gruppo.

All'atto della costituzione del Gruppo, il Sindaco o l'Assessore delegato per la Protezione Civile designerà il primo Coordinatore del Gruppo che rimarrà in carica un anno ed avrà il compito di organizzare il corso di formazione per i volontari, secondo le direttive regionali nonché di incentivare, presso la cittadinanza, l'adesione al Gruppo.

Al termine del suddetto anno, gli iscritti, riuniti in assemblea plenaria eleggeranno fra i componenti del Gruppo, il Coordinatore che dovrà ottenere il voto palese di non meno due terzi dei votanti.

In caso di mancata elezione per due turni successivi, da tenersi a non meno di 48 ore di distanza, il Coordinatore potrà essere eletto dall'assemblea plenaria con almeno il 50% più uno dei voti espressi in maniera palese.

Il Coordinatore durerà in carica 2 anni e potrà essere rieletto per altri due mandati consecutivi.

Il Coordinatore avrà la responsabilità del Gruppo durante tutte le sue attività. La carica di Coordinatore come le altre cariche previste in seno al Gruppo sono esercitate a totale titolo gratuito e per spirito di volontariato.

La carica di Coordinatore del Gruppo potrà essere ricoperta da qualsiasi volontario maggiorenne, appartenente al Gruppo medesimo. La suddetta carica dovrà essere notificata al Sindaco.

Il Coordinatore del Gruppo sarà il garante del rispetto e della osservanza del presente Regolamento.

Il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile svolgerà un ruolo di collegamento operativo tra il Sindaco ed il Coordinatore del Gruppo.

Il Sindaco, o l'Assessore delegato, attiverà il Gruppo per eventi di Protezione Civile, autorizzando lo stesso all'eventuale utilizzo dei mezzi e delle risorse in dotazione.

Il Gruppo sarà formato secondo un programma di attività teoriche, pratiche ed esercitative stabilito annualmente dal Sindaco sulla base di proposte avanzate dal Coordinatore del Gruppo, di concerto con il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

Allo scopo di assicurare la costante funzionalità della struttura, il Coordinatore, sentito il Sindaco, procederà alla nomina di un Vice-Coordinatore e alla costituzione di un Ufficio di Segreteria.

Art. 4 – Addestramento

I volontari saranno addestrati, a cura del Comune, tramite Enti, istituzioni o esperti nel settore della Protezione Civile.

Le attività di formazione e le pratiche di addestramento saranno finalizzate al conseguimento della preparazione tecnica specifica ed al perfezionamento ed aggiornamento continuo.

La partecipazione alle suddette attività è obbligatoria, così come la partecipazione alle esercitazioni di protezione civile organizzate e/o promosse dal Comune.

Art. 5 – Specializzazioni

All'interno del gruppo saranno individuati i seguenti settori formativi e gestionali, sulla base dei principali rischi cui il territorio è soggetto:

- 1) settore “**Previsione, Prevenzione e Monitoraggio**”, nell’ambito del quale vengono individuate squadre con compito di coadiuvare l’attuazione e l’aggiornamento delle attività di previsione, prevenzione e monitoraggio dei rischi presenti sul territorio comunale, ai fini anche del continuo aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile;
- 2) settore “**Tecnico e censimento danni**”, nell’ambito del quale vengono individuate squadre con il compito di verificare e censire i danni, al verificarsi di calamità;
- 3) settore “**Logistico**”, nell’ambito del quale vengono individuate squadre specializzate in interventi, attendamenti, accoglienza e gestione del magazzino;
- 4) settore “**Radiocomunicazioni**”, nell’ambito del quale vengono individuati gli addetti alle stazioni radio-base ed agli operatori radio;
- 5) settore “**Primo e Pronto Soccorso**”, nell’ambito del quale vengono individuate squadre specializzate in interventi di primo soccorso, assistenza socio-sanitaria e socio-psicologica;
- 6) settore “**Mezzi ed Attrezzature**”, nell’ambito del quale vengono individuati gli addetti agli automezzi, al magazzino ed alla manutenzione;
- 7) settore “**Vigilanza e Prevenzione degli incendi**”, in specie quelli di interfaccia.

I vari settori sopra individuati potranno coadiuvare i servizi comunali nelle varie attività, ai fini di una proficua sinergia e dell’efficienza del Servizio Comunale di Protezione Civile.

Art. 6 – Attività

Il Gruppo parteciperà alle attività previste dall’art. 3 della Legge n. 225 del 24.02.1992, alle attività previste dal D.P.R. n. 194 del 08.02.2001 nonché a tutte le attività esercitative, di formazione e informazione che si rendessero utili per migliorare le conoscenze e le capacità d’intervento.

Il Gruppo potrà altresì operare alle dipendenze di altri organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi.

Il Gruppo non può svolgere attività diverse da quelle sopra previste tranne che in casi eccezionali di pubblico interesse sulla base di formale autorizzazione del Sindaco.

Il Gruppo garantirà un’operatività in h24, con almeno una squadra formata da 3 volontari immediatamente attivabili.

Il rifiuto o l’assenza continuata (per almeno 6 mesi) e non giustificata alle attività di Protezione Civile, costituirà presupposto per la decadenza della qualifica di volontario dal Gruppo.

Art. 7 – Obblighi e provvedimenti disciplinari

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate nell’art. 1, con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

Essi non possono svolgere, nella qualità di volontari di protezione civile, alcuna attività contrastante con le finalità indicate nel presente Regolamento.

L’adesione del volontario al Gruppo non consente allo stesso di essere iscritto ad altra Associazione di Volontariato di protezione civile operante sul territorio della Regione Siciliana.

La partecipazione alle attività formative, addestrative ed esercitative riveste fondamentale importanza ai fini della specializzazione dei volontari e del gruppo nel suo complesso. Il Coordinatore del gruppo è tenuto ad accertare la partecipazione dei volontari alle attività sopra menzionate assegnando ai volontari, se necessario, compiti e responsabilità in funzione delle capacità acquisite nel corso delle attività stesse.

Nel caso di ingiustificata assenza delle attività del gruppo da parte di uno o più volontari, per un periodo di almeno sei mesi, il Coordinatore ne darà notizia al Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile ed al Sindaco il quale procederà alla sospensione dei volontari stessi.

Analogamente si procederà alla sospensione temporanea o definitiva qualora il volontario, nel corso delle attività esercitative o di emergenza, non manterrà una condotta disciplinata, arrecando nocimento al Gruppo e/o ai singoli volontari e/o all'attrezzatura in dotazione ovvero quando sarà fatto uso dell'attrezzatura individuale e/o del tesserino di riconoscimento per attività non autorizzate e comunque improprie e non afferenti alle attività del Gruppo.

Al volontario sospeso sarà ritirato il tesserino di riconoscimento.

L'accettazione e il rispetto del presente Regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo.

Le infrazioni, in via precauzionale, comportano la sospensione temporanea dal Gruppo. La stessa sarà decisa dal Sindaco su proposta del Coordinatore del Gruppo. Quest'ultimo è tenuto a verificare il rispetto del presente Regolamento e, nel caso di infrazione grave, a rimettere la proposta di espulsione al Sindaco.

Nei seguenti casi si potrà procedere all'immediata espulsione del volontario dal gruppo comunale:

- a) a seguito di comportamento irrispettoso o offensivo nei confronti di altri volontari del Gruppo Comunale o di altri Gruppi/Associazioni di volontariato;
- b) a seguito di comportamento irrispettoso o offensivo nei confronti di Funzionari o Soggetti appartenenti ad Enti o organismi di Protezione Civile;
- c) qualora il volontario si sia reso responsabile di danneggiamenti dolosi a persone e/o materiali;
- d) qualora la condotta morale sia tale da compromettere la buona reputazione e funzionalità del Gruppo.

Art. 8 – Diritti

Il Gruppo iscritto al Registro Regionale del Volontariato di Protezione Civile nonché censito nell'elenco del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, previsti rispettivamente dal D.P. Reg. n. 12/2001 e dal D.P.R. n. 194/2001, potrà, nel rispetto delle vigenti normative, richiedere contributi per il potenziamento della propria funzionalità.

Oltre che alle attività promosse dal Comune, il Gruppo Comunale, previa autorizzazione del Sindaco, potrà partecipare a tutte le attività di protezione civile, comprese quelle esercitative e formative, che si svolgeranno sia sul territorio regionale, nazionale e internazionale e che saranno promosse dal D.R.P.C. o da altre Istituzioni ed Organizzazioni di volontariato.

Il Dipartimento Nazionale e Regionale della Protezione Civile, la Prefettura, la Provincia (oggi Libero Consorzio Comunale di Agrigento) e gli Enti preposti alla pianificazione ed alla gestione delle emergenze di protezione civile potranno integrare le dotazioni del Gruppo comunale con equipaggiamenti e mezzi speciali di intervento.

Ai volontari impiegati nelle attività di cui al precedente comma verranno garantiti, anche tramite il Dipartimento Regionale della Protezione Civile, i rimborsi e i benefici previsti dall'art. 9 del D.P.R. n. 194 del 08.02.2001 e cioè:

- il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
- il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato.

Al datore di lavoro verranno garantiti i rimborsi, secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. n. 194/2001 e s.m.i.

Art. 9 – Doveri

I volontari appartenenti al Gruppo Comunale sono tenuti al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di protezione civile.

I volontari verranno attivati mediante disposizioni ed ordini impartiti dal Sindaco (o suo delegato) o dal Responsabile della Protezione Civile Comunale per il tramite del Coordinatore del Gruppo, in particolare nei casi di emergenza o di calamità naturale.

Essi non possono svolgere, nelle vesti di volontari di Protezione Civile del presente Gruppo Comunale, alcuna attività contrastante con le finalità indicate nel presente Regolamento o non autorizzata dall'Amministrazione Comunale ne', tantomeno, sostituirsi – in nessuna occasione – agli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi nelle attività di Protezione Civile ne' svolgere compiti propri di altri Enti che concorrono alle operazioni di intervento.

Art. 10 – Oneri del Comune

Il Comune di Realmonte si impegnerà:

- a) a fornire ai componenti il Gruppo il vestiario ed i Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.) necessari per l'espletamento delle attività previste dal gruppo medesimo;
- b) ad munire i volontari di idonea copertura assicurativa, sia per i danni causati alla propria persona che per i danni causati verso terzi, secondo quanto previsto dall'art. 4 della Legge n. 266 dell'11.08.1991 e dal Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato, emanato il 14.02.1992 e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 44 del 22.02.1992;
- c) a concedere l'utilizzo, previa autorizzazione dell'Amministrazione, dei mezzi e delle attrezzature comunali assegnati formalmente al Gruppo.

Art. 11 – Rimborsi e Fondi

Le attività di cui all'art. 6, comma 1, se non autorizzate dal Dipartimento Nazionale ove il Gruppo ottenga l'iscrizione all'elenco previsto dal D.P.R. n. 194/2001 ovvero dal Dipartimento Regionale delle Protezione Civile o, comunque, se promosse da Enti o Associazioni che non prevedano l'assunzione degli oneri relativi, potranno essere autorizzate dal Sindaco previa assunzione del relativo onere di spesa anche in ordine ai rimborsi al datore di lavoro previsti dall'art. 9 del succitato D.P.R. n. 194/2001.

Il Gruppo opererà utilizzando i fondi ad esso destinati dal Comune, prelevando le somme dall'apposito capitolo del bilancio comunale.

L'Amministrazione Comunale potrà stipulare convenzioni con Enti o Istituzioni che impegnino il Gruppo in attività di protezione civile provvedendo, in tal caso, al pagamento delle spese e dei rimborsi.

Art. 12 – Scioglimento

Il Gruppo viene sciolto con Delibera del Consiglio Comunale su proposta del Responsabile dell'Ufficio Comunale ove lo stesso, per oltre un anno, non abbia espletato attività afferente alla protezione civile o ove il numero di iscritti non consenta la formazione di squadre operative che possano garantire l'operatività del Gruppo per almeno 72 ore consecutive.

In caso di scioglimento del Gruppo, le attrezzature e i mezzi acquisiti con il contributo del D.R.P.C. rimangono comunque nelle disponibilità del Comune che li potrà utilizzare solo ed esclusivamente per finalità di protezione civile.

Art. 13 – Logo

Il logo del Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Realmonte (vedi **Allegato “B”**), è costituito da un ovale (avente proporzioni altezza/larghezza di 4:3) con bordo di colore oro (RGB 255, 204, 0) e sfondo di colore celeste (colori RGB 150, 220, 255), all’interno del quale sono inseriti i loghi del Comune di Realmonte (nella parte superiore, avente proporzioni 4:3 circa), della Protezione Civile della Regione Sicilia (sotto il logo del Comune e a sinistra) e del Gruppo di Protezione Civile della Provincia di Agrigento, oggi Libero Consorzio Comunale di Agrigento (sotto il logo del Comune e a destra).

Parallelamente al bordo esterno si trovano le scritte “COMUNE DI REALMONTE”, nella parte superiore dell’ovale e “GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE”, nella parte inferiore (carattere: Arial Unicod MS).

Il logo sarà applicato sul vestiario che verrà consegnato in dotazione ai volontari.

Lo stendardo (nelle proporzioni 3:2) avrà lo sfondo di colore blu (RGB 0, 0, 255) e riporterà al centro il logo del Gruppo. Lo stesso sarà esibito in tutte le manifestazioni ufficiali di protezione civile ed in quelle autorizzate dal Sindaco.

Art. 14 – Abrogazioni e rinvii

Con l’entrata in vigore del presente Regolamento si intendono abrogati i preesistenti regolamenti in materia approvati da questo Ente ed ogni altra disposizione incompatibile con lo stesso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle vigenti norme in materia.

Art. 15 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento è adottato nel rispetto dell’art. 11 del “*Regolamento Comunale di Protezione Civile*”.

Esso entrerà in vigore dopo l’approvazione da parte del Consiglio Comunale e la pubblicazione della relativa delibera all’Albo Pretorio on-line del Comune, decorsi i termini stabiliti dalle vigenti norme di legge.

Al Signor SINDACO del Comune di Realmonte
Via Roma n. 17

92010 REALMONTE (AG)

OGGETTO: Domanda per l'iscrizione al Gruppo Comunale di Protezione Civile.

__l__ sottoscritt__ _____, nat__ a
_____ (____), il __.__._____ e residente a
Realmonte (AG), nella _____ n. _____,
C.F.: _____, tel. _____,
cellulare _____, fax (eventuale) _____,
e-mail: _____,
PEC (eventuale): _____,

C H I E D E

di essere ammess__ alla selezione di volontari per la costituzione del Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Realmonte.

A tal fine ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci sarà punit__ ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del suddetto D.P.R. e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del medesimo D.P.R.)

D I C H I A R A

- 1) di essere cittadino italiano;
- 2) di essere residente nella _____ n. _____;
- 3) di **NON** avere riportato condanne e di **NON** avere in corso procedimenti penali;
- 4) di svolgere la seguente attività lavorativa: _____ presso la ditta/azienda/ente _____ avente sede a _____ (____) nella _____ n. _____, tel. _____;
- 5) di avere preso piena conoscenza del "*Regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile*", soprattutto per ciò che attiene la collaborazione funzionale con la struttura comunale;
- 6) di essere pienamente consapevole che l'ammissione al Gruppo Comunale di Protezione Civile non comporta l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro e/o dipendenza con il Comune e che non potrà mai pretendere alcunché dallo stesso;

- 7) di impegnarsi fin d'ora a rispettare tutte le norme vigenti in materia di protezione civile, specialmente quelle contenute nel Regolamento del Gruppo Comunale nonché tutti gli ordini e le disposizioni che saranno impartiti dalla struttura Comunale di Protezione Civile, che resta l'unico soggetto competente in materia.

ESPERIENZE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE.

- 1) Possesso di specializzazioni, brevetti, autorizzazioni, attestati, patentini, concessioni o altro documento, in materia di protezione civile:

NO

SI *specificare:* _____

- 2) Esperienze tecnico-professionali nel campo della protezione civile, con particolare riferimento al settore logistico-manutentivo-tecnico:

NO

SI *specificare:* _____

- 3) Conoscenze documentate di altre lingue oltre alla lingua italiana:

NO

SI *specificare:* _____

- 4) Conoscenze informatiche:

NO

SI *specificare:* _____

- 5) Titolo di studio:

Licenza media inferiore

Licenza media superiore *specificare:* _____

Diploma universitario *specificare:* _____

Laurea *specificare:* _____

Allega alla presente i seguenti documenti:

- Certificato di sana e robusta costituzione (o di idoneità psico-fisica) rilasciato dal proprio medico curante (in originale);
- copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

CON OSSERVANZA.

Realmonte, _____

FIRMA

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA



**LOGO
DEL
GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
DEL
COMUNE DI REALMONTE**



COMUNE DI REALMONTE

A V V I S O

Si rende noto che con **delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 27.03.2017** è stato approvato il nuovo “Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato della Protezione Civile” di questo Comune.

L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di un'apposita domanda, in carta libera, da parte dei cittadini **residenti in questo Comune alla data del presente avviso**, che abbiano compiuto il **18° anno di età** o, previa assunzione di responsabilità da parte dell'esercente la potestà genitoriale, anche coloro che hanno superato il **16° anno di età**. Nella domanda dovranno essere dichiarati, sotto la propria e personale responsabilità:

- il cognome e nome, il luogo e la data di nascita, l'indirizzo di residenza, il codice fiscale, il numero di telefono, il numero di cellulare, il fax (eventuale), l'e-mail e la PEC (eventuale);
- di essere cittadino italiano;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali;
- la condizione lavorativa;
- di avere preso conoscenza del “Regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile”;
- di essere pienamente consapevole che l'ammissione al Gruppo Comunale di Protezione Civile non comporta l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro e/o dipendenza con il Comune e che non potrà mai pretendere alcunché dallo stesso;
- di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia di protezione civile, specialmente quelle contenute nel Regolamento del Gruppo Comunale nonché tutti gli ordini e le disposizioni che saranno impartiti dalla struttura Comunale di Protezione Civile;
- il titolo di studio posseduto.

Dovranno essere altresì dichiarati:

- il possesso di specializzazioni, brevetti, autorizzazioni, attestati, patentini, concessioni o altro documento, in materia di protezione civile;
- le esperienze tecnico-professionali nel campo della protezione civile, con particolare riferimento al settore logistico/manutentivo/tecnico;
- le conoscenze documentate di altre lingue oltre alla lingua italiana;
- le conoscenze informatiche.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) certificato di sana e robusta costituzione (o di idoneità psico-fisica) rilasciato dal proprio medico curante (in originale);
- 2) copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

La domanda dovrà recare la firma, apposta in calce, senza autenticazione.

Il presente Avviso e lo Schema di Domanda (in formato *pdf*, scaricabile), sono pubblicati sul sito del Comune di Realmonte (www.comune.realmonte.ag.it).

La domanda per l'iscrizione al Gruppo dovrà essere indirizzata al Sindaco del Comune di Realmonte e dovrà essere presentata al protocollo del Comune, a mano, **entro le ore 12:00 del 17.05.2017**. E' facoltà dell'interessato/a inviare la domanda con Raccomandata A/R o PEC (all'indirizzo protocollo.realmonte@pec.it). La stessa dovrà comunque pervenire al protocollo entro il suddetto termine. Le richieste pervenute oltre il termine verranno escluse.

Al termine della presentazione delle domande, queste saranno valutate e si procederà alla formazione di un elenco.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di verificare quanto dichiarato nelle domande ed il relativo possesso/veridicità dei titoli presentati. In caso di dichiarazioni mendaci o falsità in atti, si procederà nei termini previsti dalla legge.

In ottemperanza al D.Lgs. n. 196/2003, si fa presente che i dati personali saranno oggetto di trattamento da parte di questo Comune (in forma cartacea ed informatica), nel rispetto della legge, per le finalità istituzionali inerenti l'attività dell'Ente ed in particolare, per l'espletamento della selezione nonché dei successivi adempimenti.

Realmonte, 18.04.2017

IL SINDACO
Ing. Calogero Zicari